1

La povertà non è solo una questione di soldi

Età 11–13 · 60 minuti



Illustrazione di Noemí Villamuza, da La donna albero · © Noemí Villamuza

La storia · *La donna albero*

Abril, la bambina che in ogni albo della collana si chiude nel suo rifugio segreto e lascia volare l'immaginazione, costruisce qui la storia di Wangari Maathai. Una donna scende da un autobus alle porte di un villaggio del Kenya dove non ci sono più alberi: la terra è secca, le lagune sono buchi vuoti, le donne camminano sempre più lontano per legna e acqua e i bambini sono pelle e ossa. Wangari non resta con le mani in mano. Va nel bosco degli alberi più longevi, chiede il permesso alla terra, dissotterra sette germogli e li pianta nell'orto di famiglia. Prima si unisce un'anziana vicina, poi le donne del villaggio, che costruiscono tendoni di tela per far germogliare i semi mentre gli uomini le prendono in giro. Wangari va anche dal proprietario della segheria e dalle autorità a chiedere soldi, scuole e medici. Bastano sette germogli per cambiare un villaggio? Alla fine del libro c'è la vera Wangari, fondatrice del Green Belt Movement.

Testo di Ricardo Alcántara · Illustrazioni di Noemí Villamuza

Domanda per la discussione

Oltre agli alberi, Wangari chiede centri per imparare a leggere, visite mediche e case dignitose. Che cosa c'entra tutto questo con la povertà?

Obiettivi di apprendimento

- Spiegare perché la povertà è «multidimensionale», usando almeno 3 dimensioni (reddito, salute, istruzione, condizioni di vita).
- Usare semplici dati tratti dal profilo di una famiglia per stabilire quali bisogni non sono soddisfatti.
- Individuare 3 servizi o luoghi del territorio che aiutano le persone in difficoltà e descrivere che cosa fa uno di essi.

Occorrente

- Quattro profili stampati di famiglie inventate (uno per gruppo, vedi l'attività principale)
- Fogli A3 e pennarelli colorati
- Lavagna
- Facoltativo: una mappa del quartiere della scuola, anche stampata

Parole chiave

povertà estrema — vivere con meno soldi della soglia internazionale di povertà stabilita dalla Banca Mondiale
multidimensionale — che ha molte parti o molti aspetti, non uno solo
reddito — il denaro che una persona o una famiglia riceve
welfare — l'aiuto dello Stato alle persone che ne hanno bisogno
rete di protezione — un sostegno che impedisce alle persone di cadere in una difficoltà ancora più grave
privazione — non avere qualcosa di importante di cui hai bisogno

Collegamenti con il curricolo

Scienze: La salute umana e i bisogni del corpo; acqua pulita e alimentazione.

Geografia: Lo sviluppo nel mondo; confrontare luoghi e condizioni di vita.

Educazione civica: Diritti e doveri; come comunità e governi sostengono le persone (welfare, mensa scolastica gratuita, assistenza sanitaria).

Matematica: Leggere tabelle e semplici statistiche; «1 su 10» come frazione e come percentuale.

Lingua: Leggere per informarsi; spiegare un'idea portando prove.

Competenza ESS dell'UNESCO: Competenza di pensiero sistemico

Fasi della lezione

Ricchi di che cosa? · 10 minuti

Insegnante

- Scrivi alla lavagna: «Due famiglie hanno esattamente lo stesso reddito. Una delle due può comunque essere molto più povera dell'altra?»
- Dai agli alunni 2 minuti per discutere in coppia, poi raccogli le idee (una vive lontano da un ambulatorio, una non ha acqua pulita, un bambino non può andare a scuola).
- Condividi il dato: circa 1 persona su 10 nel mondo vive in povertà estrema, e molte di più non hanno l'essenziale, come le cure mediche o l'acqua sicura.

Alunni

- Discuti la domanda con un compagno.
- Annota un'idea su che cos'altro, oltre ai soldi, serve alle persone.

Profili di famiglia: trova che cosa manca · 22 minuti

Insegnante

- Dai a ogni gruppo un profilo inventato, per esempio: «La famiglia Amaro: due adulti e tre figli. I genitori lavorano molte ore con una paga bassa. L'ambulatorio più vicino è a due ore di cammino. La figlia maggiore va a prendere l'acqua ogni mattina e spesso salta la scuola. In casa c'è l'elettricità.»
- Chiedi ai gruppi di disegnare un «cruscotto» con 5 indicatori: Soldi, Salute, Istruzione, Acqua e cibo, Sicurezza. Colorano ogni indicatore di verde, giallo o rosso, citando prove dal profilo.
- Chiedi: quale UNICO cambiamento migliorerebbe più indicatori contemporaneamente? (Per esempio un punto d'acqua vicino lascia più tempo per la scuola.)
- Ogni gruppo riferisce in 60 secondi; annota alla lavagna le idee di «unico cambiamento» e fai notare come le dimensioni sono collegate.

Alunni

- Leggi il profilo ed evidenzia le prove per ogni dimensione.
- Colora i 5 indicatori e scrivi una motivazione per ciascuno.
- Mettetevi d'accordo su un cambiamento che aiuta più di tutti e spiega perché.

La missione: 🗺️ Community Helpers Map · 18 minuti

Insegnante

- Spiega che la povertà si sconfigge insieme, come comunità, non solo da soli.
- Svolgete insieme la fase Spark della missione, poi lascia che gli alunni inizino in classe la fase Do usando una mappa del quartiere della scuola.
- Stabilite che la fase Prove (scoprire che cosa fa davvero una di queste realtà) sarà completata a casa o nella lezione successiva.

Alunni

- Leggi la fase Spark e discutine con il tuo gruppo.
- Disegna il tuo quartiere e segna 3 luoghi che aiutano le persone in difficoltà (per esempio un banco alimentare, un ambulatorio, una biblioteca, un negozio solidale o un centro di aggregazione).
- Scrivi una domanda che farai per scoprire che cosa fa uno di questi luoghi.

Una frase, tre dimensioni · 10 minuti

Insegnante

- Chiedi agli alunni di completare la frase: «La povertà non riguarda solo i soldi; riguarda anche…».
- Raccogli 3–4 risposte, poi assegna il biglietto di uscita.

Alunni

- Completa la frase usando almeno due dimensioni.
- Rispondi al biglietto di uscita.

Biglietto di uscita

Perché due famiglie con lo stesso reddito potrebbero non essere povere allo stesso modo? Fai un esempio.

Risposta modello: Perché la povertà è multidimensionale: una famiglia potrebbe vivere lontano da un ambulatorio o da una scuola, oppure non avere acqua pulita, e quindi subire privazioni nella salute o nell'istruzione anche se guadagna la stessa cifra.

A casa

A casa gli alunni completano la fase Prove della missione chiedendo a un familiare che cosa fa una realtà del territorio che aiuta le persone (per esempio un banco alimentare o un centro di aggregazione), e la aggiungono alla loro mappa.

Differenziazione · Supporto

- Fornisci il profilo con le frasi chiave già evidenziate e i cinque indicatori già disegnati.
- Usa una banca di parole: salute, scuola, acqua, soldi, sicurezza.

Differenziazione · Approfondimento

- Confrontare due profili e decidere quale famiglia è «più povera», poi spiegare perché dipende da che cosa si misura.
- Fare una ricerca sull'Indice di povertà multidimensionale dell'UNDP ed elencare gli indicatori che usa.

Criteri di successo

- So nominare almeno 3 dimensioni della povertà.
- So usare le prove di un profilo per valutare quali bisogni non sono soddisfatti.
- So nominare realtà del territorio che aiutano e dire che cosa fanno.

Da trattare con delicatezza

Alcuni alunni della tua classe potrebbero vivere in questo momento con pochi soldi. Non chiedere mai agli alunni di descrivere la propria casa, il reddito della famiglia o le cose che possiedono; usa invece il personaggio inventato. Ribadisci che la povertà dipende da opportunità ingiuste, non dal fatto che le persone siano pigre o meno intelligenti, e fai in modo che nessuno debba dire a quale gruppo appartiene.

Gratis online, senza account

- Guarda il video della missione dell'Obiettivo 1: **eco-heroes.org/it/sdg/1/**
- Gioca il capitolo dell'Obiettivo 1: **eco-heroes.org/game/?lang=it**
- Gioca al quiz dell'Obiettivo 1: **eco-heroes.org/it/trivia/?sdg=1**
- Leggi la guida alla lettura gratuita: **eco-heroes.org/it/library/la-donna-albero/**
- Pacchetto Obiettivo 1 per insegnanti: **eco-heroes.org/it/teachers/goal-1-pack/**

Fonti

- UN — Goal 1: End poverty (in inglese) — https://www.un.org/sustainabledevelopment/poverty/
- World Bank — Poverty overview (in inglese) — https://www.worldbank.org/en/topic/poverty/overview
- UNICEF — Child poverty (in inglese) — https://www.unicef.org/social-policy/child-poverty

© 2026 Eco Heroes International SL · CC BY-NC-ND 4.0 · creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/